

La biodiversità del nonno

Michelangelo Patocchi- Scuola media Cevio, classe 4.a – docente Luca Paganetti

Vado da mio nonno ogni weekend siccome i miei genitori sono molto occupati nel lavoro. Da lui faccio molte cose belle, come leggere le miriadi di libri di libri che ha in casa. Un giorno mi sono svegliato particolarmente presto perché il nonno, l'ultima volta che ci siamo visti, mi aveva promesso che mi avrebbe raccontato la sua avventura per cercare di salvare il bosco di Lodano. Quando mi sono messo in macchina mi immaginavo come sono belli i boschi di faggio che ci sono lassù. Sì, io non posso saperlo perché abito a Milano; per arrivare da mio nonno devo fare ben due ore di strada. Una volta arrivato sono subito andato a prendere il libro con le foto ricordo di quando il nonno lavorava al salvataggio dei boschi di Lodano e lui ha iniziato a raccontare.

“Eravamo solo un gruppo di quindicenni e amavamo la foresta, ma con i lavori di disboscamento stavano distruggendo i boschi e con essa anche la magnifica biodiversità. Crescendo, e studiando potei entrare nel municipio di Maggia così convinsi molte persone a creare un'area protetta per mantenere la biodiversità nel bosco. Dopo qualche anno di votazioni ero riuscito finalmente a convincere il numero giusto di persone, per creare questo mio piccolo sogno. I lavori iniziarono a gonfie vele e anno dopo anno io mi prendevo del tempo per passare a guardare il mio primo lavoro. Dopo questo progetto riuscii a creare anche una piccola zona delle golene di Maggia dove era proibito cacciare e dove gli animali potevano stare in pace, e la biodiversità non poteva essere toccata”.

Ho chiesto al nonno cosa fosse la biodiversità: “La biodiversità è la varietà che c'è tra gli organismi viventi. In poche parole, sono tutti gli organismi viventi che ci sono in quel determinato posto, se in un bosco ci sono due specie di alberi la biodiversità è bassa, se invece ce ne sono cinquanta la biodiversità è molto marcata”.

Quel weekend io e il nonno abbiamo parlato ancora di quella sua avventura e io ne ho fatto tesoro perché, come lui, non voglio che capiti qualcosa di simile a un bosco. Quella domenica il nonno mi ha portato anche alle Golene della Maggia e nel bosco di faggi di Lodano, i più belli che io abbia mai visto. Anche le golene sono uno spettacolo, è bellissimo vedere tutti quegli animali, sembra che tutto sia in armonia. Quel giorno siamo pure riusciti a vedere un cervo e una cerva assieme, settembre è il periodo in cui vanno in amore: è stato veramente spettacolare, non avevo mai visto una cosa simile!